

# Quale composizione per un sistema tributario?

- Un sistema tributario deve cercare di **garantire il gettito** necessario a finanziare le attività richieste al settore pubblico, ripartendo l'onere complessivo **nel rispetto della capacità contributiva** di ciascuno
- Per perseguire tale obiettivo i sistemi tributari si fondano sulla presenza di un'*imposta personale sul reddito* (o sulla spesa) progressiva, onnicomprensiva e con gli opportuni correttivi che tengano conto di eventuali specificità
- Utili complementi all'imposta personale sul reddito sono
  - un'imposta ordinaria sul patrimonio
  - un'imposta generale sui consumi
  - altre imposte speciali su alcuni beni o servizi

- Come vedremo, rispetto all'imposta personale sul reddito, considerazioni di efficienza e/o di equità possono rendere opportuno trattare distintamente
  - i redditi delle società di capitale
  - i redditi delle attività finanziarie
  - gli incrementi di valore patrimoniale
  - le successioni e donazioni
- Per consentire l'autonomia finanziaria agli enti locali sono anche utili
  - imposte locali sui consumi
  - imposte locali sui patrimoni immobiliari

# Il sistema tributario italiano

## 1. Imposte a base reddito

- IRPEF
- IRES
- Imposta sostitutiva su interessi e rendimenti delle attività finanziarie
- Cedolare secca su dividendi e incrementi di valori azionari
- Cedolare secca su redditi da locazione immobile
- Imposta su successioni e donazioni
- Imposta sulle vincite

## 2. Imposte a base patrimoniale

- IMU (competenza dei comuni)
- Bollo auto (competenza Regioni)
- Addizionale auto lusso, imbarcazioni e aeromobili

## 3. Imposte sui consumi

- Imposta generale sui consumi (IVA)
- Imposte speciali su alcuni beni/servizi (es. tabacchi, alcol)

#### 4. Imposte sull'impiego di fattori

- IRAP
- Imposta speciale sui prodotti energici (gas, elettricità, oli minerali)
- Contributi sociali (imposta speciale sull'impiego del fattore lavoro)

#### 5. Imposte su transazioni e atti giuridici

- Imposta su alcune compravendite (immobili, automobili, ecc.)
- Imposta ipotecaria e catastale
- Imposte di bollo
- Imposta sulle transizioni finanziarie

#### 6. Tributi collegati alla fornitura di servizi [TARI (ex TARES)]

# L'imposta personale sul reddito

- È l'imposta principale del sistema tributario italiano
- In quanto *personale*
  - la base imponibile è data dalla somma di tutti i redditi di un dato soggetto
  - tiene conto di elementi personali
  - si presta all'applicazione della progressività
- Tali caratteristiche non si adatterebbero invece ad imposte reali sul reddito che, però, richiederebbero minori costi di gestione amministrativa
- Nella pratica però alcune fonti di reddito (redditi da attività finanziarie, successioni e donazioni) sono escluse dalla base imponibile per motivi di efficienza, equità, opportunità e tassate separatamente
- Anche le forme di reddito non monetarie (es. i fringe benefits o i capital gains) dovrebbero contribuire alla base imponibile ma spesso non lo sono nella pratica

# L'imposta personale sul reddito

- Opportunità pratiche spingono talvolta a non includere il valore effettivo di alcuni redditi nella base imponibile ma valori forfettari (es rendite catastali)
- Per il calcolo dell'imposta bisogna determinare
  - **il reddito lordo**: somma dei redditi conseguiti dal contribuente
  - **il reddito netto**: reddito lordo – alcune spese strumentali all'ottenimento del reddito
  - **il reddito imponibile**: reddito netto – deduzioni (spese personali o meritevoli di incentivazione)
  - **l'imposta lorda**: applicando la struttura delle aliquote al reddito imponibile
  - **l'imposta netta**: imposta lorda – detrazioni
- Applicando questi elementi di calcolo determiniamo la funzione d'imposta,  $T=T(R)$ , il cui andamento determina le caratteristiche dell'imposta in termini di progressività
- $T=tR \Rightarrow$  imposta proporzionale

# Progressività

- Ai fini dell'analisi della progressività è utile distinguere i concetti di
- **aliquota media:** misura il rapporto tra debito d'imposta e base imponibile (reddito)

$$t_{media} = \frac{T}{R}$$

- **aliquota marginale:** misura il rapporto tra la variazione del prelievo e la variazione della base imponibile

$$t_{mg} = \frac{dT}{dR}$$

# Progressività

- Un'imposta sul reddito  $T(R)$  è progressiva (regressiva) se

$$\frac{\partial t_{media}}{\partial R} > 0$$

$$\frac{\partial t_{media}}{\partial R} = \frac{\partial(T(R)/R)}{\partial R} = \frac{T'(R) \cdot R - T(R)}{R^2} = \frac{t_{mg} - t_{media}}{R}$$

- Pertanto la progressività (regressività)  $\Rightarrow t_{mg} > (<) t_{media}$
- Altro indicatore di progressività è l'elasticità dell'imposta

$$\varepsilon_{T,R} = \frac{\Delta T / T}{\Delta R / R} = \frac{\Delta T / \Delta R}{T / R} = \frac{t_{mg}}{t_{media}}$$

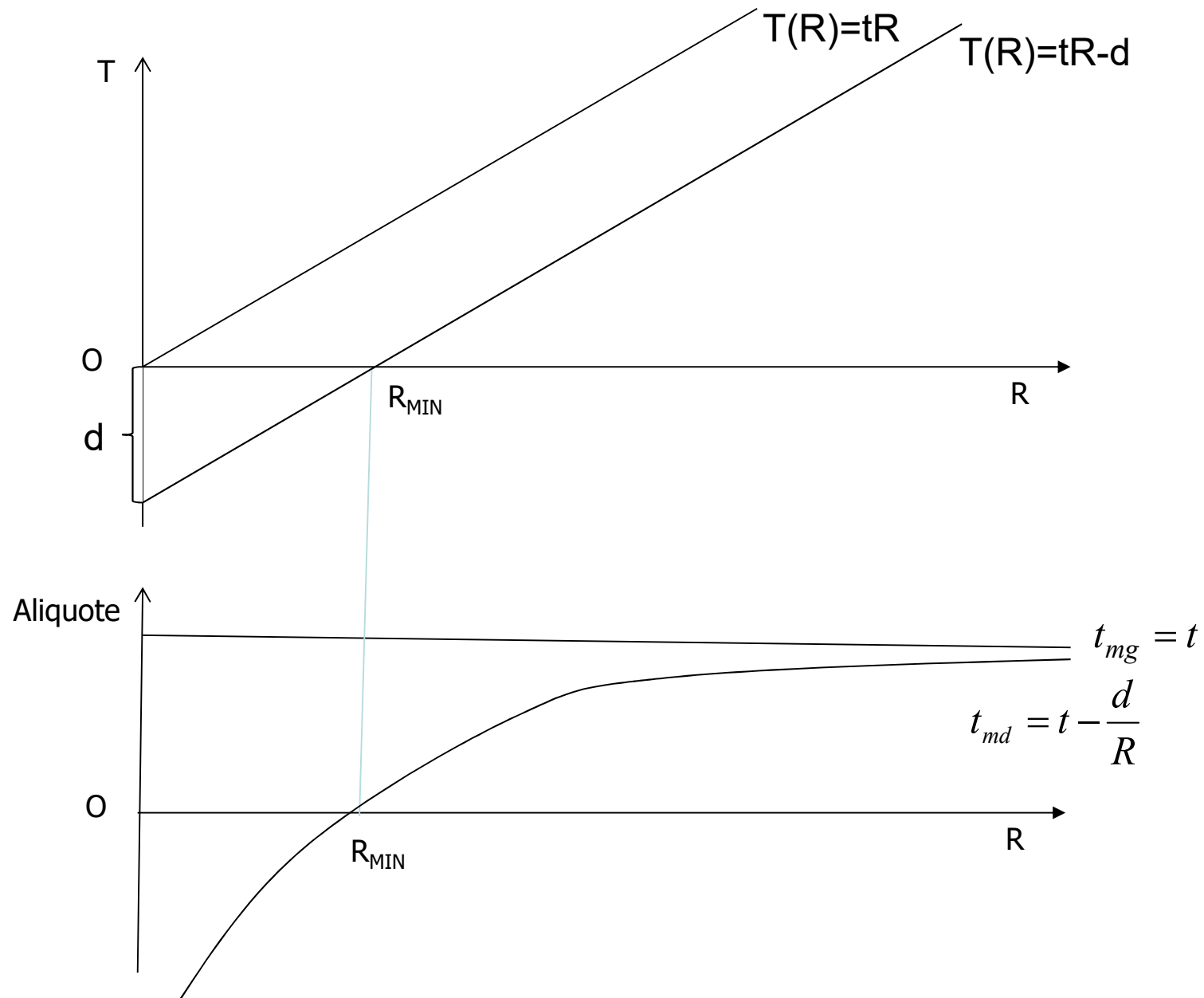


# Come attuare la progressività

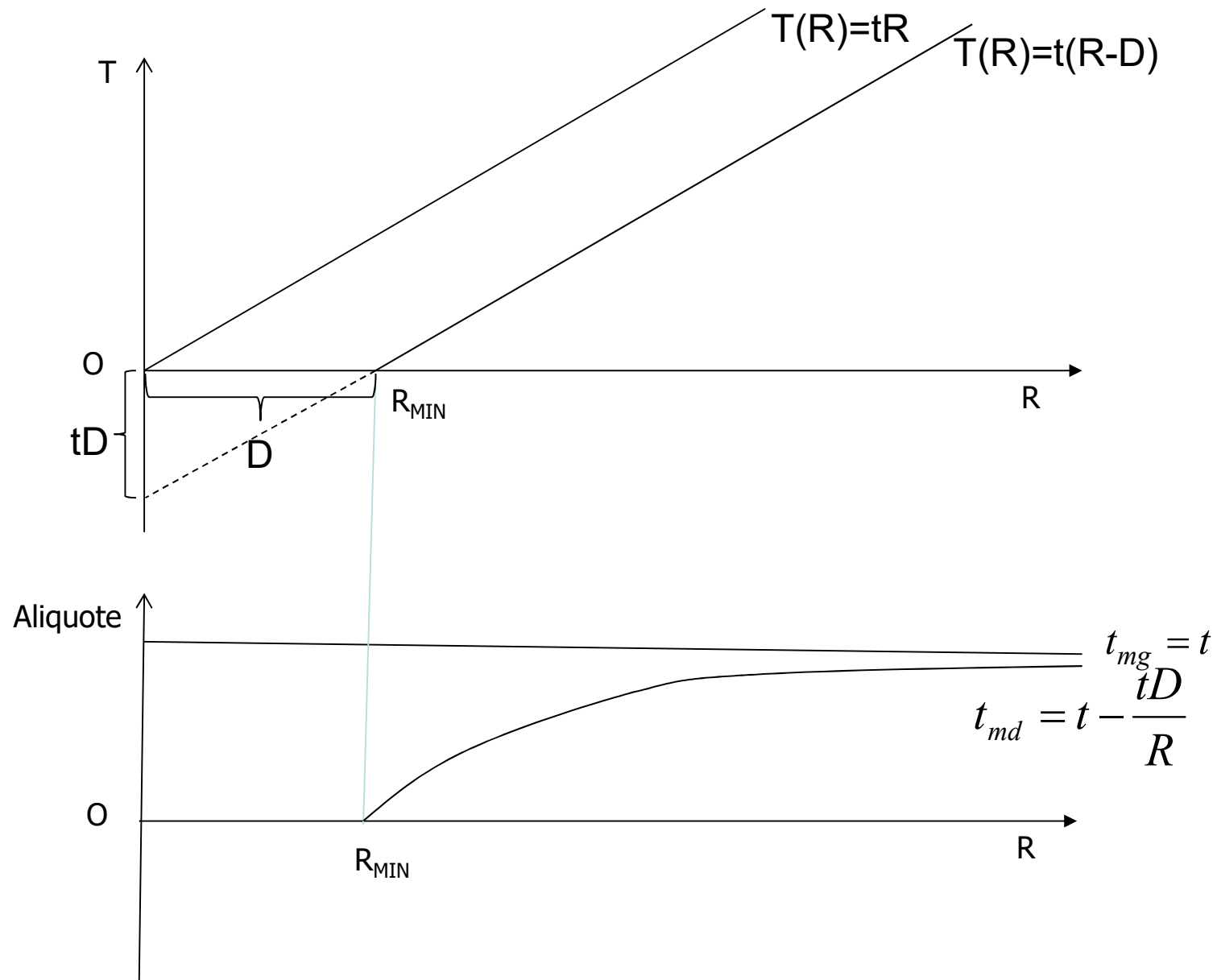
- L'applicazione di detrazioni dall'imposta e/o deduzioni dal reddito ad un'imposta proporzionale la rendono progressiva
  - $T=tR-d \Rightarrow T/R=(tR-d)/R=tR/R-d/R=t-d/R$ , crescente in R
  - $T=t(R-D) \Rightarrow T/R=t(R-D)/R=tR/R-tD/R=t-tD/R$ , crescente in R
- In entrambi i casi, inoltre,

$$t_{mg} = \Delta T / \Delta R = t > t_{media}$$

# Progressività per detrazione



# Progressività per deduzione



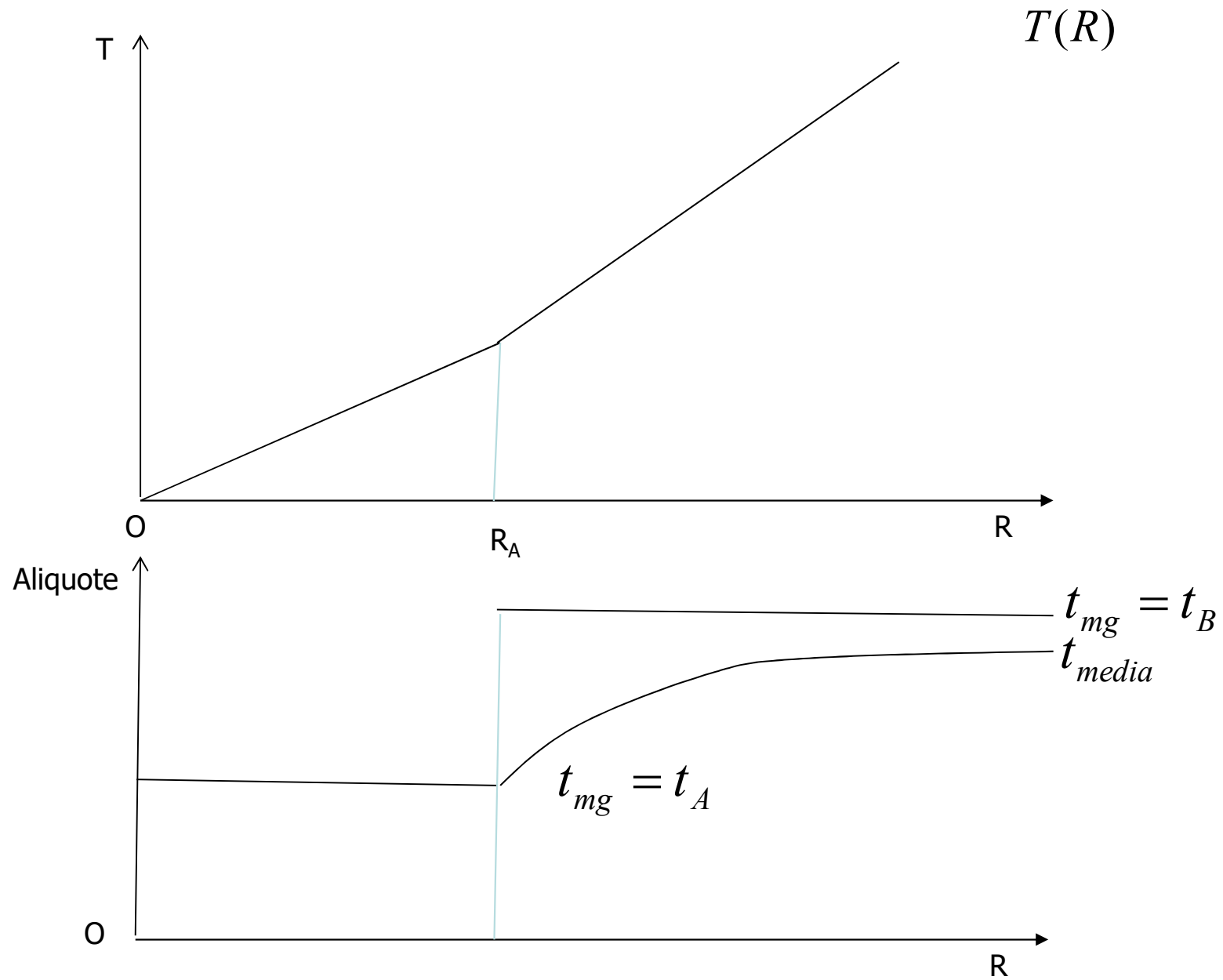
# Come attuare la progressività

- Oltre alle deduzioni e alle detrazioni, una modalità spesso utilizzata è quella di dividere i redditi per classi o scaglioni, applicando alle classi e agli scaglioni corrispondenti a redditi maggiori aliquote più elevate
- Con la **progressività per classi** ciascun contribuente pagherà l'imposta applicando a tutto il suo reddito l'aliquota corrispondente alla sua classe
- Con la **progressività per scaglioni** ciascun contribuente pagherà l'imposta applicando a ciascuna parte del reddito l'aliquota corrispondente allo scaglione di riferimento

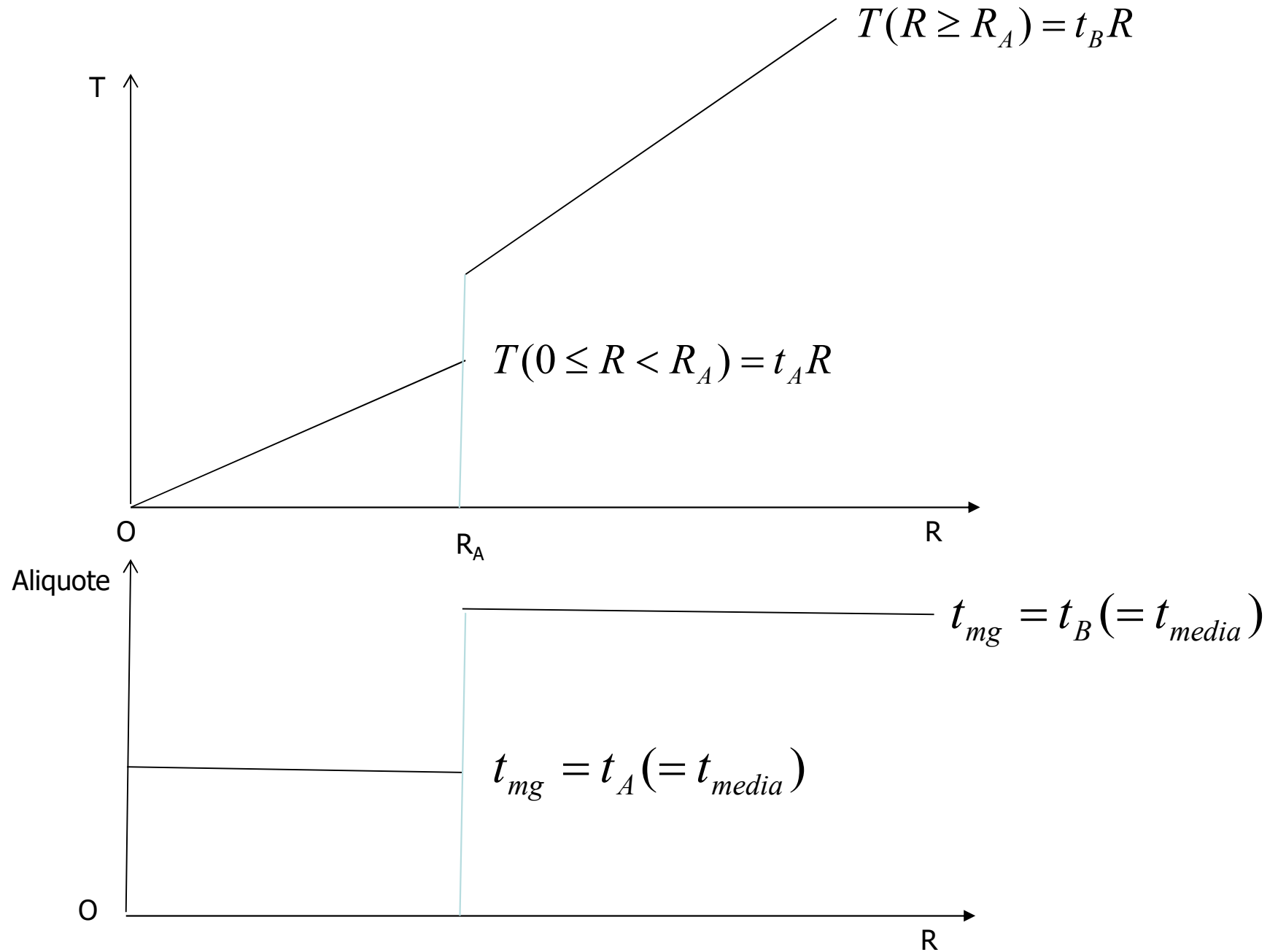
# Progressività per classi e per scaglioni

<b>Imponibile</b>	<b>Sistema proporzionale</b>	<b>T</b>	<b>Sistema per classi</b>	<b>T</b>	<b>Sistema per scaglioni</b>	<b>T</b>
<i>1000</i>	<i>10 %</i>	<i>100</i>	<i>6 %</i>	<i>60</i>	<i>6 %</i>	<i>60</i>
<i>2000</i>	<i>10 %</i>	<i>200</i>	<i>8 %</i>	<i>160</i>	<i>8 %</i>	<i>140</i>
<i>4000</i>	<i>10 %</i>	<i>400</i>	<i>12 %</i>	<i>480</i>	<i>12 %</i>	<i>380</i>

# Progressività per scaglioni



# Progressività per classi



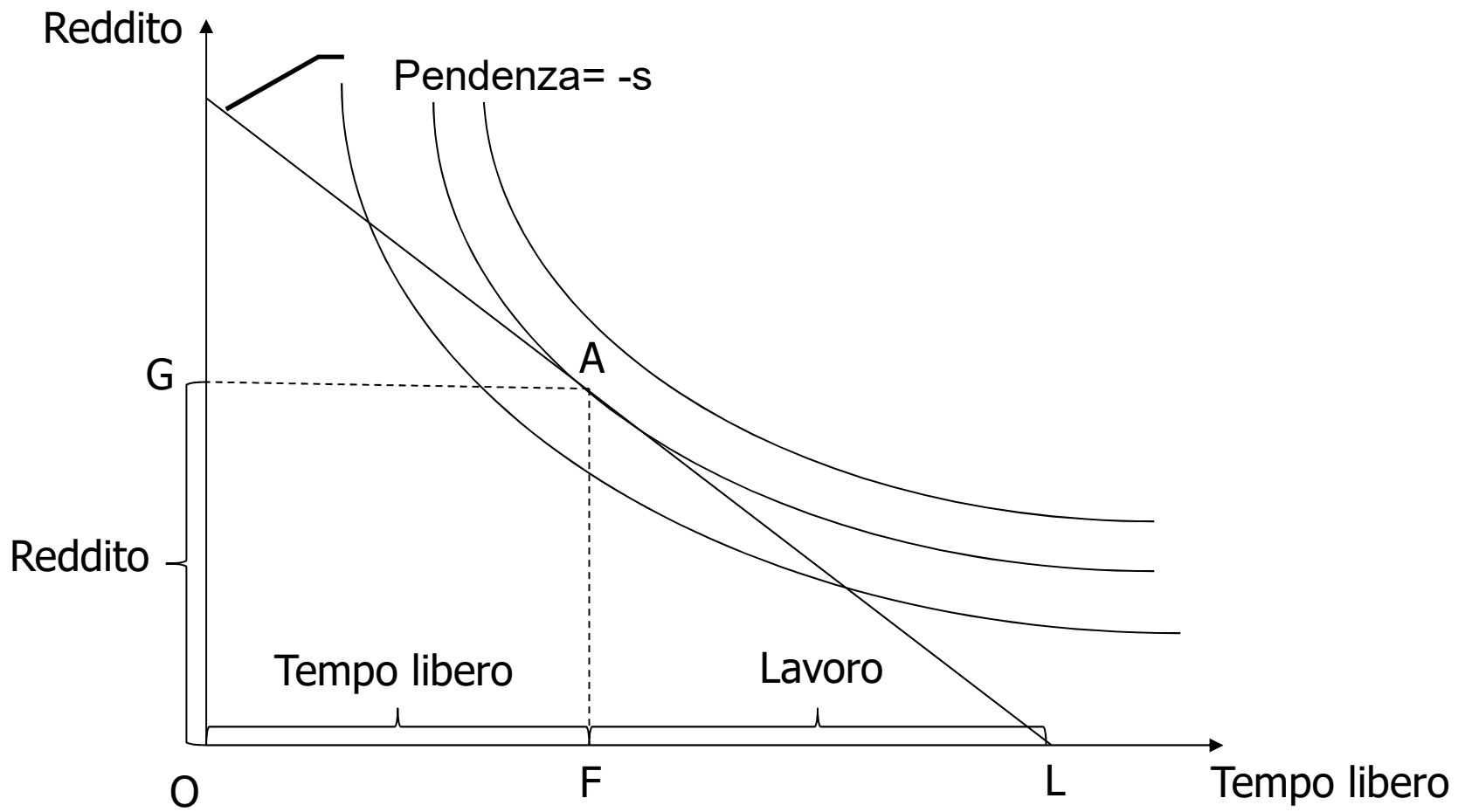
# Imposta sul reddito da lavoro

- Ipotesi dell'analisi:
  - gli individui traggono utilità dal **reddito (R)** che possono utilizzare per acquistare beni di consumo (che hanno tutti un prezzo per ipotesi uguale ad 1 euro) e dal **tempo libero**;
  - hanno una disponibilità complessiva di tempo (ad esempio misurato in ore) pari a **L** (es. 24 ore) che possono dedicare al tempo libero oppure impiegare in attività lavorative che consentono loro di guadagnare reddito. Indicando con **F** le ore dedicate al tempo libero, **L-F** saranno le ore lavorate.
  - il salario orario **s** rappresenta anche il costo opportunità di consumare un'ora di tempo libero. Quindi, **s** può essere interpretato come il prezzo del bene "tempo libero".
- Date queste ipotesi il vincolo di bilancio del consumatore/lavoratore sarà:

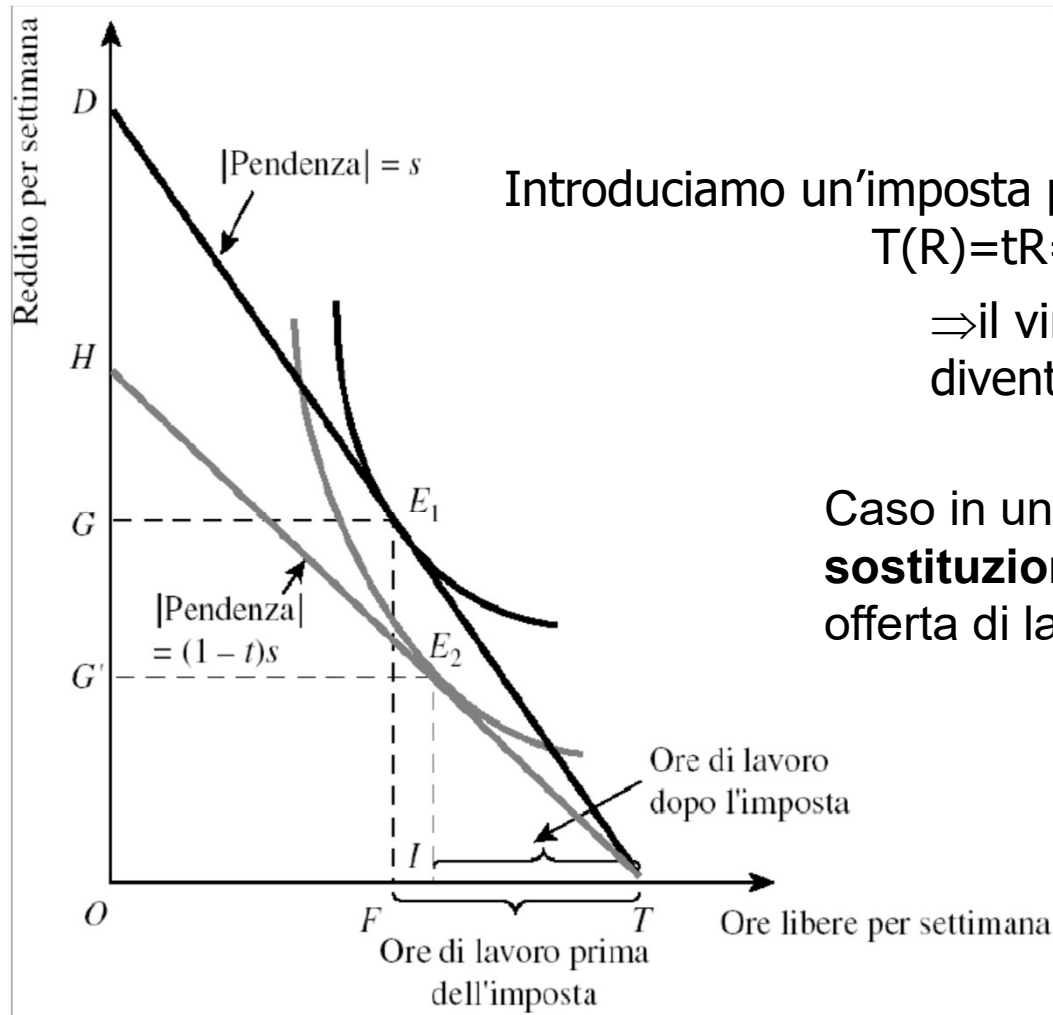
$$R = s (L - F)$$

e il consumatore/lavoratore massimizzerà una funzione di utilità **U = U(R, F)** i cui argomenti sono **reddito** e **tempo libero**.



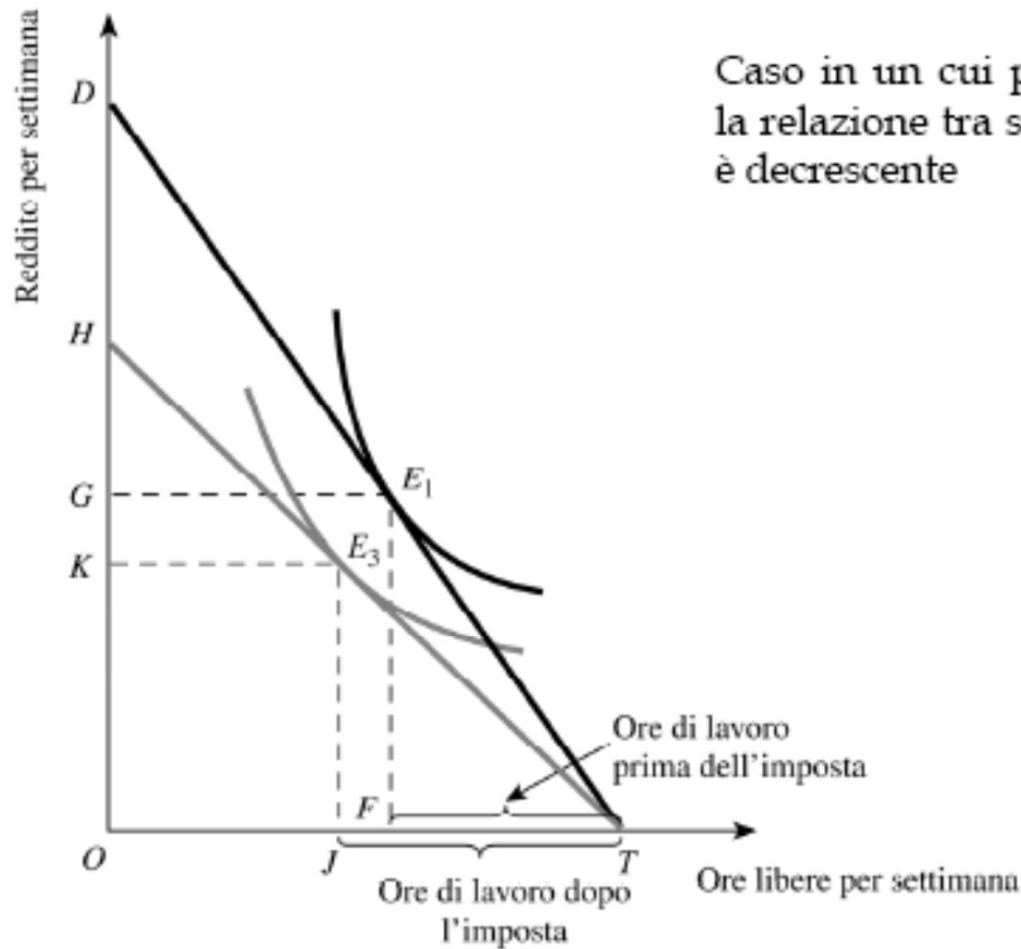


# Effetto sull'offerta di lavoro di un'imposta proporzionale sul reddito



Caso in un cui prevale l'**effetto sostituzione**: la relazione tra salario e offerta di lavoro è crescente

# Effetto sull'offerta di lavoro di un'imposta proporzionale sul reddito



# Effetto reddito ed effetto sostituzione

- La riduzione del salario produce una variazione dei prezzi relativi del tempo libero e dei restanti beni acquistabili con il reddito ottenuto lavorando, inducendo sia un effetto reddito sia un effetto sostituzione.
- **Effetto reddito:** esprime la riduzione del potere d'acquisto del consumatore, a parità di prezzi relativi.
- **Effetto sostituzione:** esprime la variazione nei prezzi relativi dei beni, a parità di potere d'acquisto.
- Tale scomposizione ci consente di analizzare l'inefficienza di un'imposta sul reddito...

## Analisi a parità di sacrificio

In assenza di imposte

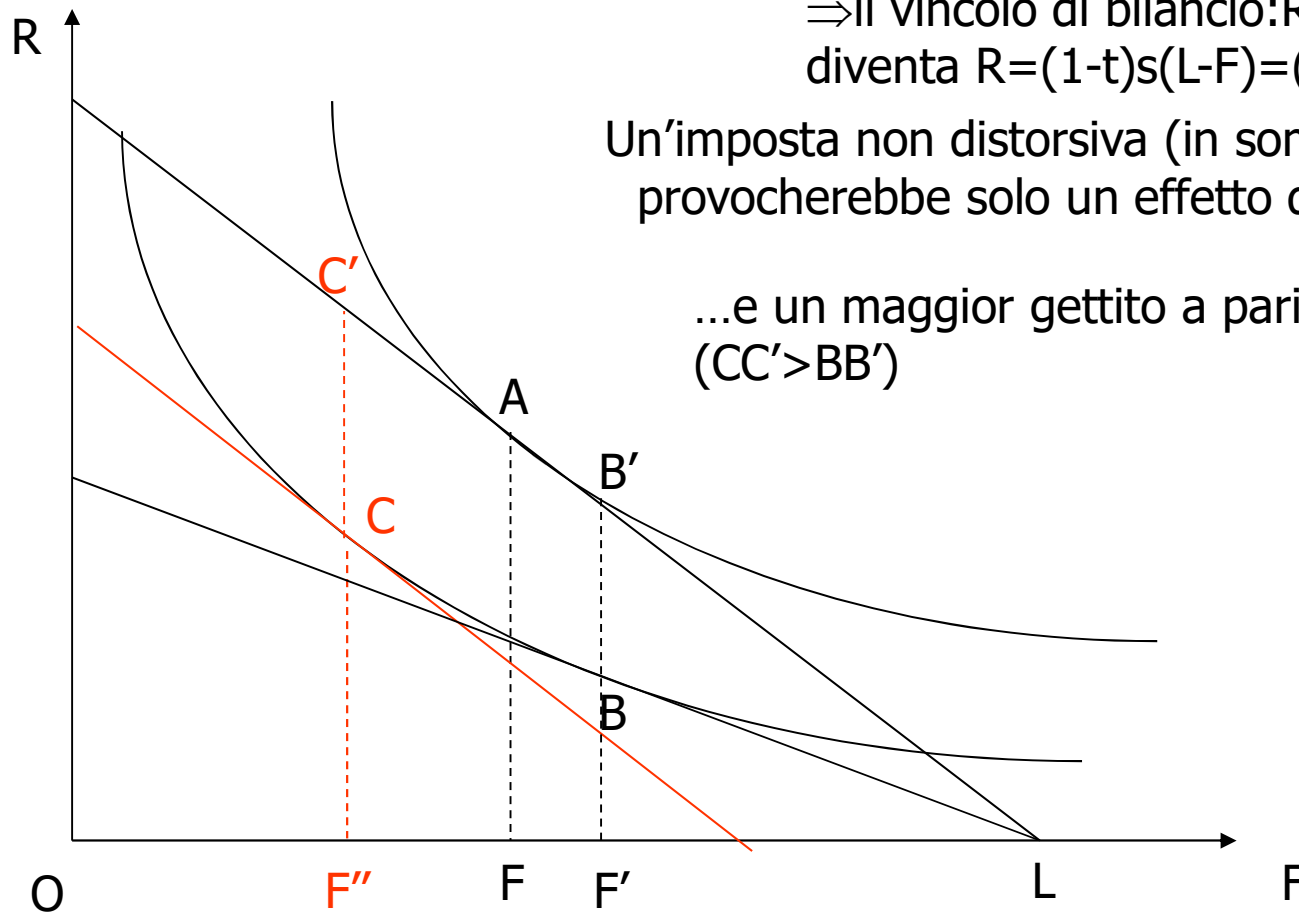
Introduciamo un'imposta proporzionale sul reddito:

$$T(R) = tR = ts(L-F)$$

⇒ il vincolo di bilancio:  $R = s(L-F) = sL - sF$   
diventa  $R = (1-t)s(L-F) = (1-t)sL - (1-t)sF$

Un'imposta non distorsiva (in somma fissa  $T$ )  
provocherebbe solo un effetto di reddito...

...e un maggior gettito a parità di sacrificio  
( $CC' > BB'$ )



# Progressività e distorsione

